DEA Notizie

24 aprile 2015

Anno IX
N. 150

Periodico di Informazione Cultura e Politica
collegato a www.deanotizie.it
distribuzione gratuita

Allianz Lloyd Adriatico
AGENZIA GENERALE VITULAZIO
di Peppino Pezzulo
Viale Dante 80/B - Vitulazio (CE)
Tel. 0823 990053 - Fax 0823 990090

ANALISI DEL LIQUIDO SEMINALE PER DIAGNOSI DI INFERTILITA'

ANALISI CLINICHE - CHECK - UP
D.ssa CARLA DE ROSA & C. s.a.s.
Via Luciani (Parco Agorà)
Vitulazio (CE) - Telefax 0823 990 286
Si effettuano prelievi domiciliari GRATUITI

Affida la tua auto all'esperienza
PALUMBO FRANCO
CARROZZERIA, SERVIZIO GOMME, VENDITA AUTO
VIA CALVI
PIGNATARO MAGGIORE (CE)
TEL 0823 872174
dal 1971

FISIOTERAPIA DOTT. CINQUEGRANA
MOC ad ultrasuoni GRATUITA
Esame Baropodometrico GRATUITO
Consulenza FisioterapicaGRATUITA
Valutazione Riabilitativa GRATUITA
Servizio TAXI-BUS GRATUITO
ORTOPEDICO IN SEDE IL GIOVEDI'
Camigliano (CE), via G. Cenname, 14
Tel 339 7246031 - 0823 879164

FISIOTERAPIA convenzionata con assicurazioni RCA e Infortunistica
FISIOTERAPIA GRATUITA
Allianz Lloyd Adriatico · REALE MUTUA · UNIPOL ASSICURAZIONI · CATTOLICA ASSICURAZIONI · TORO · Vittoria Assicurazioni
DOTT. ENNIO CINQUEGRANA
Camigliano - tel.0823.879164
Vitulazio - tel.339.7246031

Chi è? Volume secondo

Sabato 02 Maggio 2015, alle ore 17,30 nell'Aula Consiliare della Città di Bellona (CE) l'Associazione **Dea Sport Onlus** organizza una manifestazione durante la quale sarà presentato il secondo volume del libro **Chi è?** *(Tramandiamo ai posteri coloro che meritano essere ricordati).*

Il libro è composto di tre sezioni: Oltre a **Chi è?** c'è una sezione per la **Narrativa** e un'altra per le **Poesie** ed è edito dall'Associazione organizzatrice. Oltre alla presentazione del libro ci sarà la premiazione degli **Alunni della Scuola Media di Bellona** e del Liceo di Sparanise e Teano che hanno partecipato al concorso:

"Ambiente Cultura è Legalità"

Interverranno: Saluti - **Filippo Abbate,** Sindaco della Città di Bellona.

Presentazione del libro ***CHI E'? - Volume secondo***: **Paolo Mesolella,** Preside Istituto ISISS Teano e Sparanise.

Come costruire la città amica: **Dini Ciacci Gallo Margherita** Presidente UNICEF Campania.

Legalità: **Don Luigi Merola,** Presidente Fondazione 'A voce d"e Creature Napoli,

Biografia **Brigadiere *Antimo Graziano***: **Ermanno Corsi,** Giornalista-scrittore - Redattore RAI Napoli.

Riconoscimento: **Antonio Fullone**, Direttore Casa Circondariale Poggioreale di Napoli consegnerà una targa ai familiari del **Brigadiere *Antimo Graziano (per non dimenticare)***

Premiazione: **Luca Antropoli,** Preside IAC Bellona.

Modera: **Domenico Valeriani** - Giornalista

Presenta: **Veronica Falco** studentessa.

Collabora: **Valentina Valeriani** Studentessa

Intermezzo musicale: M° Cecilia D'Iorio - Violino

Ricezione: **Hostess** Istituto ISISS "Ugo Foscolo" Turismo - Sparanise

Audio e mixage: **Minos** - Vitulazio.

Foto a cura dell'Ing. **Gianfranco Falco** e del Grafico **Antonio Scala.**

Riprese Video: **Studio FELAB** di **Giuseppe Fusco**, Bellona **Nicola Barone**, Capua.

Scenografia **"La Gardenia"** di **Maria Papa** Bellona.

vetri & idee basile
CREAZIONI IN VETRO PER L'ARREDAMENTO
Via Aeroporto, 25 Bis - 81043 Capua (CE) - Tel. 0823.962141 - Fax 0823.962245 - Website: www.basilevetri.it

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva 02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno IX
Nr. 150
24.04.2015
DEA Notizie

DEA Notizie

Sede legale e Redazione
via Regina Elena, 28
81041 Bellona CE
Telefax 0823.966794
Contatti 320 2850938
338 3161842
c.c.p. 33785874
P.I. 02974020618
deasportonlus@gmail.com
info@deanotizie.it
deanotizie@pec.it
Periodico di Cultura,
informazione e politica
Collegato a
www.deanotizie.it
Aut. 665/06.-19.10.2006
Trib. S. Maria C.V.
Direttore Responsabile
Francesco Falco
Giornalista
Vice Direttore
Franco Valeriani
Giornalista
Responsabile Redazione
Fabiana Salerno
Giornalista
Consulente grafico
Antonio Scala
Grafico
Webmaster
Gianfranco Falco
Ingegnere Informatico

Qr-code per collegarsi a www.deanotizie.it

Marco De Luca
Lloyd Italico
Consulenza Automobilistica De Luca
Pratiche Automobilistiche Assicurative
Finanziarie (Mutui, Cessioni1/5, Prestiti)

Tel. 0823 1875796 - Fax 0823 1875798
Via Granata, 5 - 81043 CAPUA (CE)
Email: ageziadelucamarco@gmail.com

MGM srl Gaming
NewSlot
aams GIOCO SICURO
aams amministrazione autonoma dei monopoli di stato
Via Galatina • S. Maria C.V. (CE)
Tel. 0823.589075 mgmgaming@virgilio.it

"Causa crisi vendo bottiglie con passata di pomodoro che riempii per uso personale. I pomodori usati sono stati coltivati sul mio terreno per cui ho la certezza di offrire un prodotto genuino e garantito". Tel. 335 6450714

GULLIVER
WELCOMETRAVEL

Il tuo SI diventa vacanza
Per un viaggio di nozze da sogno affidati alla nostra agenzia. Ti aspetta un regalo da sogno
GULLIVER VIAGGI - Vitulazio (CE) - Via Ruggiero I°, 45 - Telefax 0823 967814
Capua (CE) - Via Fuori Porta Roma, 23-25 - Tel. 0823 622199

PET&GREEN
ZOODIACO
RAPIDO RAGOZZINO

Il punto di riferimento per chi ama gli animali ed il mondo del verde
S. ANGELO IN FORMIS (CE) - Via Galatina, 61 - Tel. 0823998054

Nonni e nipoti alleati contro un mondo che sa solo correre

Direttore

Caro Direttore Falco, La ringrazio anticipatamente se vorrà dare spazio a questa mia lettera nella sua Rivista. Sono un nonno ultrasettantenne. Mi si gonfia il petto come un pavone che fa la ruota quando si parla dei nipotini. I miei mi riempiono di orgoglio. Mi chiedono fino alla noia cosa facevo da piccolo, cosa mangiavo, come mi divertivo che giochi avevo ecc. ecc. Si rivolgono al nonno e non ai genitori per chiedere un consiglio, si rifugiano dal nonno quando si trovano in difficoltà. L'ultimo nato da poco mi chiama nonno, mi è sempre addosso come una zecca e io con un sorrisino di compiacimento sotto i baffi guardo gli adulti e mi dico: che forza sono loro. Noi tutti dovremmo imparare dai bambini. Giorgio Scialdone - Pignataro Maggiore

Caro Giorgio, qualche minuto prima di leggere la Sua lettera ho incontrato per strada una persona anziana. Al mio: "Come state?" ha risposto: "Come può stare una nonna che non sente la voce dei nipoti da tre mesi: male, molto male!". La Sua lettera mi aiuta adesso a comprendere un po' di quello "star male", perché realmente i nipoti devono essere una grande gioia per i nonni, e viceversa. Quando i piccoli vengono al mondo, dispiegate le braccia, i voli più arditi e le tenerezze più squisite se le scambiano con i nonni. Che cosa avviene, quale scintilla scocchi, è sconosciuto. C'è come un'intesa cercata e trovata, un'attrazione che parte da molto lontano. Segno di due debolezze che si alleano per difendersi, di due poli che si attraggono per farsi compagnia, in disparte dal mondo dei forti, che sarebbe quello dei padri? Non saprei dirlo. Il nonno è lento, è lieve, è sorridente, ascolta, gioca, si fa complice. Si è appena tirato fuori dal circuito frenetico di coloro che ancora corrono e inseguono ricchezza, potere, affermazione, voglia di apparire e di non mancare in ogni cosa e in ogni dove. Vecchi e bambini si appartano, vivono in un mondo tutto loro. I piccoli chiedono notizie antiche di un mondo che non c'è più. Le loro domande servono ai vecchi per rimpicciolirsi, per mettersi alla pari di coloro che stanno per spiccare il loro volo. Quanto più i grandi si fanno piccoli agli occhi dei nipoti, tanto più e meglio i piccoli entrano nel loro mondo e per un po' sembra che il tempo si arresti. Non c'è un metro per stabilire se più i nonni giovino ai nipoti o i nipoti ai nonni. Del loro rapporto qualcosa di utile e di vivificante va anche in direzione di padri e madri, perché i piccoli sono il migliore anello di congiunzione e di saldatura tra le generazioni. Signor Giorgio, non si affatichi molto nel mestiere di nonno. E soprattutto, racconti, racconti molto, in particolare non dimentichi quelle cose che solo lei e nessun altro potrà regalare ai suoi nipoti, forse è il regalo più prezioso.

Grazie per averci scritto, e darLe spazio per noi è stato un piacere.

Ciao Antonina

Venerdì, 17 aprile 2015, Antonina Benincasa da Bellona è volata in Cielo lasciando sconcertata l'intera comunità bellonese e, afflitti da un dolore incommensurabile i figli: Peppino, Marisa e Gino ai quali porgiamo il nostro profondo cordoglio.

Antonina, la ricordiamo, tra l'altro, quando negli anni '80 componeva il numero telefonico di Radio Dea per chiedere al poeta Luigi Gambardella di declamare la sua poesia *'A mamma*. Ebbene, "piccola" grande donna, ora come allora eri e resti nei nostri cuori. A te è dedicata la poesia che ti è sempre piaciuta. Ciao, e adesso che ti sei riunito a lui, abbraccia anche per noi il tuo Eugenio. *Franco Falco*

'A mamma

Si uno se fa male chiamm'a mamma,
pure si è vicino e tene nuvant'anne.
Chi nun a' tene chiù, 'o stesso 'a chiamma
pe' nu dolore o pure nu malanne.

Vurria sapè 'stu nomme chi l'ha miso.
Pecchè 'stu nomme a tutt'è accusì caro?
Chi 'a tene, sa che ttene? 'O Paraviso!
Chi 'a tene 'ncielo, tene nu reparo…

Pe' chi nun 'a canosce è cosa brutta
Pe' tutt"a vita penza "Chi sarrà?...
E pe' 'stu dubbio, 'a vita l' ha distrutta
E 'a chiamma "Trovatella" 'a società…

'A Mamma è 'o timone d"a famiglia.
Senza timone 'a varca nun v'a ppuorto.
Chi è ca t' accompagna e te cunsiglia,
si staje avveluto, chi te da' cunfuorto?

'E mamma nce ne stà una sultanto.
Chi te vò bbene 'e chiù e na bucia…
S'apprezza sulo 'ncopp"o campusanto
na scritta dice tutto; "A Mamma mia".

Macelleria - Pollería (AGORÀ) Norcineria (AGORÀ)
Tutt . Natura....l'mente D.O.C.
Da noi trovi le TRE G
Garanzia - Genuinità - Gentilezza
Via Luciani - Parco Agorà
Vitulazio (CE) Tel. 329 7668004

Macelleria Agorà
Ferdinando Carusone

Kg 1 cosce
Kg 1 petto
Kg 1 ali
Euro 9,90

Kg 1 spezzatino
Kg 1 fettine
Kg 1 macinato
Euro 17,50

Pollo allo spiedo
Euro 6,00. DUE
Euro 10,00

Kg 1 macinato
Kg 1 spezzatino
Kg 1 hamburger
Euro 15,50

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno IX
Nr. 150
24.04.2015
DEA Notizie

Castelli d'Italia - Emilia - Il castello di Torrechiara

Franco Valeriani - Giornalista - Collaboratore da Bellona

Visti dall'alto il castello di Torrechiara e il Borgo di Torrechiara formano un insieme perché la catena muraria di uno si protende a racchiudere l'altro. Il castello, dimora principesca e maestosa fortezza, fu costruito dal 1448 al 1460. E' munito di quattro torri quadrate: torre del leone, del giglio, della camera d'oro e di S. Nicomede. Il castello fu voluto da Pier Maria Rossi per donarlo alla sua donna, Bianca Pellegrini, quale nido d'amore, ma anche per crearsi una fortezza da resistere agli attacchi degli avversari. Fu, quindi, il rifugio ideale di due innamorati che vollero isolarsi dal mondo. Costruito su una collina, dista una quindicina di chilometri da Parma. Una delle più belle stanze è la Camera d'oro. Sulla volta, Bianca Pellegrini è raffigurata nelle vesti di una pellegrina che, dopo lungo camminare, raggiunge il castello dove è il suo amato Pier Maria. Le pareti della camera sono rivestite con preziose maioliche su cui è scritto:"Nunc et semper (ora e sempre), una dolce promessa che serve a confermare un amore che durerà per sempre. Per quanto si può pensare, ci troviamo di fronte ad una fortezza ben munita, con tre cinte murarie ed una invidiabile posizione soprelevata che domina la valle, conservando alcune caratteristiche che ricordano la rocche del Medioevo: Il visitatore che passa da una sala all'altra, è attratto dalla bellezza dell'ambiente restandone ammirato. Figure classiche e mitologiche, opera di grandi pittori fra cui il

cremonese Cesare Baglione, catturano lo sguardo ammirato dei visitatori. Ma è la torre di Nord-Est che racchiude il gioiello più famoso: la Camera d'Oro i cui affreschi sono un poetico e dono di Pier Maria alla sua amata Bianca, testimonianza di un amore destinato a superare le barriere del tempo per essere ricordato nei secoli.

Evitare l'estinzione delle api

Prof. Raffaele Taddeo - Apiario Ananglena - Vitulazio - Contatti: 0823 966389 - 338 6537112

I Ministeri della Salute e dell'Agricoltura, hanno intuito, finalmente, che per salvare le api bisogna iniziare a contarle. La scomparsa della specie mette in difficoltà l'intero Pianeta. L'anagrafe delle api servirà a capire con precisione scientifica quante sono, perché diminuiscono e come bisogna contrastare il fenomeno della loro strage. Scelte essenziali, non solo per la nostra economia (siamo il terzo paese al mondo per produzioni legate all'apicoltura) ma per l'intero equilibrio dell'ecosistema. E per il fatto che senza api scomparirebbe un terzo del cibo che consumiamo, in particolare alcuni frutti come le mele e le arance ma anche carote e broccoli, e si estinguerebbero molte piante. Ecco perché le contromisure per salvare le api e la biodiversità che garantiscono saranno uno dei temi affrontati nel corso dell'Expo di Milano intitolata Nutrire il Pianeta. La strage delle api è un fenomeno mondiale. In Francia, per esempio, i tassi di mortalità degli insetti impollinatori negli ultimi dieci anni hanno superato il 50 per cento. In America oggi si

contano circa 1 milione e mezzo di arnie rispetto ai nove milioni degli anni Venti, e i tre quarti del miele prodotto negli Stati Uniti non proviene più dalle api. Nel Regno Unito la scomparsa completa delle api è perfino prevista in calendario, con una scadenza molto ravvicinata: il 2020. E in Italia, dove in un solo anno (nel 2008) si è consumato il crollo del 40 per cento delle api, per quest'anno la produzione del miele è dimezzata con effetti negativi sui prezzi e sulla qualità: tutto per effetto della diminuzione degli insetti. Quella che gli scienziati chiamano "la sindrome dello spopolamento degli alveari" è ormai una vera patologia del Pianeta. E le cause non sono sempre le stesse (questo è il motivo fondamentale che giustifica la nascita di un anagrafe), ma spesso si ripresentano. La prima riguarda l'uso troppo diffuso e generalizzato dei pesticidi in agricoltura. Poi c'è la malnutrizione degli insetti, che così vivono meno tempo, dovuta sempre all'uso di prodotti chimici nelle coltivazioni. Terzo fattore: il cambiamento climatico, devastante per le api. E infine non è da sottovalutare l'inquinamento elettromagnetico. Dunque, la scomparsa delle api è sempre più una minaccia globale che va affrontata con risposte globali.

PC DOKTOR
Vendita e Assistenza Personal Computer
Luigi Arzillo
Viale Dante, 13 - 81041 Vitulazio (CE)
Info: 0823 965133- 388 9447733 - Email: info@pcdoktor.it

Il cimitero degli eguali: le 366 fosse

Storia del Risorgimento controcorrente

Prof. Antonio Martone - Collaboratore da Pignataro Maggiore

"All'ombra de' cipressi e dentro l'urne confortate di pianto è forse il sonno della morte men duro?…".

Chi non ricorda questi famosissimi versi con i quali s'inizia il carme "Dei Sepolcri" di Ugo Foscolo?. Alla domanda retorica iniziale che prosegue fino al v. 15, la risposta del poeta è chiaramente NO. Ma "contro le pessimistiche conclusioni della ragione si leva un moto insopprimibile del sentimento: le tombe, inutili ai morti, alimentano nei vivi l'illusione della sopravvivenza di coloro che furono cari, danno ad essi l'unica forma d'immortalità che l'uomo possa attingere: l'affettuoso ricordo degli altri uomini" (R. Pazzaglia, Gli Autori della letteratura italiana, Zanichelli, Bologna, 1975, 3, parte prima, p. 97).

"Pur nuova legge impone oggi i sepolcri /fuor de' guardi pietosi, e il nome a' morti contende".

VENDITA MACCHINE PER CUCIRE
GRAVANO MICHELE
Via Galatina 235 - S. Maria C.V. (CE) Italy
Tel. 0823 841674 - Fax 0823 819686
Vendita e riparazioni macchine per cucire
Necchi Singer Brother
www.paginegialle.it/gravano - e-mail: micgrava@tin.it

… (vv. 51-53). Qui il Foscolo parla di una singolare e strana legge, alludendo non soltanto all'editto di Saint-Claud del 1804, esteso nel 1806 all'Italia, ma anche alle disposizioni di precedenti leggi austriache del 1783 e 1787. Nei versi 105-114, il poeta polemizza aspramente sui sepolcri promiscui delle chiese cattoliche che provocano morbi e superstizioni; meglio pertanto sul piano igienico i cimiteri aperti impregnati di "puri effluvi" di "cedri e cipressi" (vv. 114-115).

Ma, tornando alle disposizioni di legge austriache e all'editto francese, dobbiamo fare un appunto al Foscolo, al quale sfuggì che più di 40 anni prima, nel Regno di Napoli (siamo al tempo di Ferdinando IV, nel 1762) fu costruito un cimitero a misura d'uomo, all'aperto in contrapposizione ai cimiteri tradizionali ubicati sotto i pavimenti delle chiese. A costruirlo fu l'architetto Ferdinando Fuga che scelse un terrazzamento sulla collina del poggio reale e

"tirò fuori tutta la sua scienza illuminata per dar vita al primo camposanto della storia basato sui numeri… Fu così che nel 1762, a un tiro di archibugio dal Real Albergo dei Poveri, nacque il cimitero di Santa Maria del Popolo detto delle 366 fosse,… Una rivoluzione per gestire la morte degli indigenti che fino ad allora era stata ospitata nel cuore della città in uno scavo dell'Ospedale degli Incurabili. … Il sepolcreto fu in esercizio per oltre un secolo, fino al 1890, e accolse più o meno 7 mila corpi all'anno per un totale di circa 700 mila cadaveri. … Il cimitero delle 366 fosse è una corte quadrangolare spoglia e a cielo aperto. … Fuga previde un ossario per ogni giorno dell'anno, compreso quello bisestile." "Nel 1875, una baronessa inglese che aveva perduto la figlia a causa del colera, donò un macchinario per calare gradualmente e con compassione i corpi senza vita"

(A. Palumbo e M. Ponticello, Il giro di Napoli in 501 luoghi, Newton Compton Editori, Roma 2014, pp. 438-440).

Presto un centro di addestramento cani

Paolo Fasulo - Collaboratore da Bellona

A breve in Cancello ed Arnone (CE), grazie alla tenacia e alla passione per la cinofilia che contraddistingue Ercole Del Gaudio, allevatore e istruttore di attività sportive, nascerà un centro di addestramento cani. ***"La cultura cinofila, dice Del Gaudio, ha raggiunto in Italia negli ultimi anni grandi livelli di professionalità e competenze, grazie all'impegno di allevatori e personale tecnico che giorno dopo giorno cercano la perfezione nella propria passione, nel rispetto delle leggi rivolte alla tutela degli animali da compagnia. Ed è proprio la passione a portare Del Gaudio alla continua ricerca della giusta sintonia tra cultura cinofila e quella umana, tanto da arrivare ad una intesa perfetta tra un giusto binomio uomo-cane"***. La continua ricerca della conoscenza cinofila ha consentito a Del Gaudio, l'ispirazione di scrivere un romanzo per i più piccoli, che si spera presto poterlo pubblicare. Per quanti vorranno partecipare agli incontri di promulgazione della cultura cinofila possono richiedere informazioni all'indirizzo: asdoli@libero.it.

AUTOSCUOLA ALEX
Il nostro successo:
Cortesia
Serietà
Professionalità
Info 333 775 2912
Buone Feste
da Peppino
Oltre mezzo secolo di esperienza
Via Torre Tommasi
VITULAZIO - (CE)

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno IX
Nr. 150
24.04.2015
DEA Notizie

"Bellona 7 Ottobre 1943 - Il culmine di una tragedia chiamata Guerra"

2^puntata

Dr. Domenico Valeriani - Giornalista - Collaboratore da Bellona

Il Sindaco di Bellona, Dott. Filippo Abbate, nel suo intervento di presentazione del libro così si è espresso nei confronti di Franco Valeriani: *"Uomo concreto, leale, educato e rispettoso delle altrui opinioni. Persona contraddistinta per l'elevato senso del dovere, stile ed assoluta correttezza tali da meritare il conferimento dell'onorificenza di "Cavaliere" dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. In più occasioni, non ha esitato e quando richiesto non esita, offrire la più completa dedizione ai valori che gli hanno fatto meritare il rispetto, l'affetto e la crescente riconoscenza della cittadinanza bellonese. Franco Valeriani con il suo lavoro cerca di trasmettere, le emozioni, le parole, i gesti, sforzandosi di sottrarli all'oblio. Esprime come la sua stessa vita, l'impegno di cittadino e di uomo, siano un apprendistato continuo, un costante superamento delle certezze acquisite, uno stimolo a scrivere e dire che la storia non è mai finita. Una dote innata che una persona o ha o non ha la fortuna di possedere nel proprio spirito. Non c'è ricompensa economica, non ci sono interessi pratici e oscuri: c'è solo la voglia di adoperarsi per il bene del prossimo e per il bene dei propri concittadini. Grazie alle indiscusse capacità culturali e all'attaccamento ai valori che egli possiede, pone in essere tutte le caratteristiche che concorrono a tenere alto il prestigio della nostra Città decorata di Medaglia d'Oro al Valor Militare."* Il Prof. Giovanni Cerchia ha così descritto il particolare momento storico: *"L'Eccidio di Bellona del 7 Ottobre 1943 fu oggetto di un'immediata inchiesta delle autorità d'occupazione anglo-americana. A condurre le indagini, tra il 24 e il 26 novembre 1943, era il Capitano Milton R. Wexler che confermava l'estrema gravità dell'accaduto, con grande consapevolezza sia dell'episodio scatenante che delle stesse responsabilità criminali della Divisione Corazzata della Luftwaffe Hermann Göring. Anzi, Wexler individuava nel Capitano tedesco Hans Joachim, a suo dire "in command of troops in Bellona", il diretto responsabile "for the atrocity". Un'indicazione ridimensionata dalle acquisizioni probatorie più recenti (vedi l'importante perizia tecnica storica di Carlo Gentile riassunta in questo stesso volume di Franco Valeriani) e che, in ogni caso, sembra facesse riferimento soltanto al nome di battesimo del criminale . Anche per Bellona, come in molte simili vicende di "Terra di Lavoro", è acclarata una diretta responsabilità di una parte delle élite locali, in particolare del podestà, come sosteneva Giuseppe Capobianco nel suo volume degli anni Novanta del secolo scorso e confermava in anni più recentemente Giovanni Giudicianni. Non era un caso isolato, tanto che in numerose altre località investite dai lutti della guerra avrebbe agito un meccanismo della rimozione, non solo per rielaborare il dolore, ma proprio per consentire alle classi dirigenti di rimuovere colpe e mancanze, azioni e omissioni, incapacità e latitanze. Diversamente, questo è il punto da rimarcare, Bellona non ha mai voluto dimenticare, fino a sviluppare un singolare "culto della memoria". Un comitato cittadino - allo scopo di erigere un monumento in ricordo del sanguinoso episodio - si costituiva già nel dicembre 1943. Due anni più tardi, il Presidente dello stesso comitato, Cavaliere Giovanni Limongi, scriveva alle principali autorità dello Stato (De Nicola, De Gasperi, i vertici dell'Esercito e della Magistratura) chiedendo a gran voce di punire i responsabili. Nel 1953, Roberto Battaglia poteva citare la strage nella sua storia, ricordando come le 54 vittime fossero state allineate "sull'orlo di una rupe a picco e sospinte verso l'abisso a raffiche di mitraglia" . Per di più, Bellona è Città insignita della Medaglia d'Oro al Valor Militare dal 23 aprile del 1998, proprio in ragione di quel sangue versato. Eppure, nonostante tutte le iniziative, i riconoscimenti e i richiami, l'episodio ha effettivamente stentato a imporsi all'attenzione del dibattito pubblico nazionale. Né riusciva a diventare il perno di un ripensamento dell'identità locale, una leva per riorganizzare le reti del potere politico e sociale della provincia e dell'intero Mezzogiorno. Ma questo limite non ridimensiona in alcun modo i meriti della comunità locale, il suo impegno a tenere accese le fiamme del ricordo, la sua testimonianza civile e culturale che solo la consapevolezza del passato può dare fondamenta solide al futuro di ognuno di noi".*

Il Presidente della Repubblica
ha conferito
la onorificenza di
Cavaliere
Franco Valeriani

Antonio Sanfelice
Antonio Sanfelice
ISTALLATORE TERMOIDRAULICO
CONDIZIONAMENTO E GAS
328 4638424
www.idraulicosanfelice.it

Per la tua pausa caffè
MC VENDING sas
081 7590239

Diritti e doveri dei coniugi

Dr.ssa Maria Gagliardi - Avvocato - Collaboratrice da Capua

Dal matrimonio nascono reciproci diritti e doveri in capo ai coniugi. Uguaglianza e reciprocità sono espressamente sancite dall'art.143 c.c., così come modificato dalla riforma del diritto di famiglia, avvenuta nel 1975. Appena una generazione fa le mogli non avevano gli stessi diritti dei mariti, ad esempio, non avevano voce in capitolo circa la fissazione della dimora coniugale e la potestà genitoriale era riconosciuta al solo marito. Gli attuali diritti e doveri prevedono che dal matrimonio derivi l'obbligo reciproco alla fedeltà, all'assistenza morale e materiale, alla collaborazione nell'interesse della famiglia e alla coabitazione. Inoltre i coniugi devono concordare tra loro l'indirizzo della vita familiare e fissare la residenza della famiglia secondo le esigenze di entrambi e quelle preminenti della famiglia stessa. A ciascuno spetta il potere di attuare l'indirizzo concordato. Nel caso in cui i coniugi siano in disaccordo circa l'indirizzo della vita familiare e la fissazione della residenza, essi possono ricorrere al giudice, il quale, sentite le opinioni di entrambi, ed eventualmente anche dei figli che abbiano più di sedici anni, tenta di raggiungere una soluzione concordata. Ove questa non sia possibile e i coniugi ne facciano richiesta congiunta, il giudice adotta la soluzione che ritiene più adeguata alle esigenze dell'unità e della vita della famiglia. I coniugi hanno eguali doveri, altresì, verso i figli: hanno l'obbligo di mantenerli, istruirli ed educarli, tenendo conto delle loro capacità, inclinazioni naturali ed aspirazioni.
Dal matrimonio nascono altresì doveri di tipo economico, sia tra i coniugi, che verso i figli. In particolare entrambi i coniugi sono tenuti, ciascuno in relazione alle proprie sostanze e alla propria capacità di lavoro professionale o casalingo, a contribuire ai bisogni della famiglia e sono tenuti al mantenimento dei figli in proporzione alle rispettive sostanze e secondo la loro capacità di lavoro professionale o casalingo.

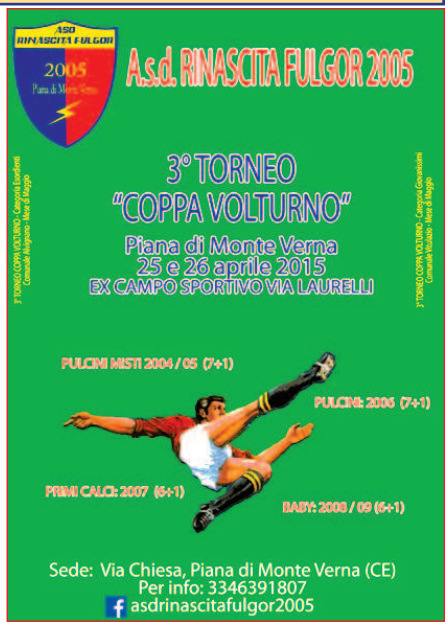
Contatti: Avv. Maria Gagliardi
Patrocinante in Cassazione
Via San Tommaso, 42, Capua (Ce)
Telefax 0823-962470
Cell. 338-3084707
Email - avvocatogagliardi@tiscali.it

III Torneo "Coppa Volturno"2015

Piana di Monte Verna

Dr.ssa Angela De Matteo - Collaboratrice da Piana di Monte Verna

Ritorna in grande spolvero il Torneo "Coppa Volturno", giunto alla III edizione e ritenuto l'evento calcistico più importante dell'alto casertano, nonché il più rilevante del calcio pianese. La rassegna calcistica, prevista nei giorni 25 e 26 Aprile 2015, organizzata dalla scuola calcio Rinascita Fulgor 2005, ospiterà nell'ex campo sportivo comunale sito in via Laurelli a Piana di Monte Verna (Ce) ben12 scuole calcio per un totale di 30 squadre che consentiranno a circa 350 bambini di calpestare il glorioso campo della mitica "Fulgor". Oltre al "consorzio calcistico" giovanile formato dalle scuole calcio Rinascita Fulgor, Real Alvignano, Sc San Potito, ReAlife, Scuola calcio Matese, Real Vitulazio, Castel di Sasso, onoreranno il torneo prestigiose scuole calcio casertane e partenopee come la Nino Gravina, il Casalnuovo, la Gravina Calcio, il CfC Caserta ed altre. La terza "Coppa Volturno" da quest'anno allarga i suoi orizzonti: ci saranno altre due tappe nel mese di Maggio: una sul campo comunale di Alvignano con la categoria "esordienti" e l'altra sul comunale di Vitulazio con la categoria "giovanissimi". Questa kermesse, considerata ormai la "punta di diamante" della società calcistica, è nata grazie alla ostinazione, passione e dedizione dello staff della scuola calcio Rinascita Fulgor attraverso il perseguimento di un sogno che ha visto concretizzarsi nel progetto formativo della scuola calcio con una scuderia di campioncini tutti residenti in Piana di Monte Verna, Caiazzo e Castel di Sasso. Lo sport, in particolare il calcio, è una delle attività che in un paese, piccolo o grande che sia, non può e non deve mancare poiché è stimolo educativo e di socializzazione che inculca con spirito sportivo l'osservanza delle regole, l'appartenenza ad una squadra, il senso della competizione ed il saper stare in armonia con gli altri.
L'appuntamento è per il 25 e 26 Aprile dalle ore 9.0 nell'ex campo sportivo di



Piana di Monte Verna (Ce), con l'intermezzo del pranzo presso i ristoranti convenzionati con l'evento che in occasione della rassegna proporranno anche menù turistici.

MARKET DEL GUSTO
Pietro Di Monaco
Via Regina Elena, 79 - Bellona (CE)
Tel. 327.7973545

Si accettano tiket e Buoni Pasto di tutti i tipi senza detrazione

Ogni chilogrammo di mozarella una ricotta in omaggio

Domenica e festivi carciofi arrostiti

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva 02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

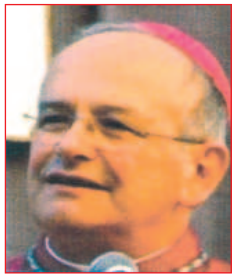
Anno IX Nr. 150 24.04.2015 DEA Notizie

25 Aprile: XXV raduno annuale ex alunni passionisti

Calvi Risorta

Dr Carmine Izzo - Collaboratore da Calvi Risorta

Quest'anno la comunità di Calvi Risorta festeggerà il XXV raduno annuale degli ex alunni passionisti. Tale evento, come i precedenti, si svolgerà il 25 aprile c.a., nella significativa ed imponente Scuola Apostolica dei Padri Passionisti guidata, con zelo e fervore missionario, dal P. Amedeo De Francesco. L'associazione degli ex alunni passionisti (ASEAP), della quale è assistente spirituale P. Ludovico Izzo, è formata da laici che hanno condiviso un tratto di strada, più o meno breve, con i missionari passionisti, frequentando le "Medie" presso la Scuola Apostolica di Calvi Risorta o seguendo gli studi liceali, filosofici e teologici in altri conventi. La manifestazione di quest'anno assume una valenza particolare per la ricorrenza del centenario dell'entrata in guerra dell'Italia nel primo conflitto mondiale e per il 20° anniversario della beatificazione del giovane passionista "Grimoaldo Santamaria". Il programma dell'evento prevede l'arrivo degli ex alunni passionisti, delle autorità civili, militari, religiose e scolastiche accolte dalle note della banda musicale diretta dal Prof. Raffaele De Iorio dell'Istituto Comprensivo "Cales" di Calvi Risorta guidato dalla dirigente scolastica Adriana Assunta Roviello. Nello spazio antistante la vicina Casa Comunale si terrà la commemorazione del centenario della grande guerra 1915-18 con il saluto del Sindaco dr. Giovanni Marrocco e con la riflessione del Superiore P. Amedeo De Francesco. Seguirà, poi, nel cappellone della Scuola Apostolica l'assegnazione della borsa di studio "Un premio per la bontà", intitolata al beato Grimoaldo, (foto a lato) ad un alunno delle scuole medie di I e II grado della Campania e LazioSud distintosi in gesti di bontà con l'intervento del dirigente scolastico Andrea Izzo che illustrerà modalità e finalità del concorso. Il presidente dell'ASEAP Antonio Romano porgerà il saluto ai partecipanti al raduno e farà, poi, seguito la celebrazione eucaristica presieduta da S.E. Mons. Angelo Spinillo, Vescovo della Diocesi di Aversa e vice presidente della CEI con il ricordo del Giubileo d'oro del P. Giuseppe Comparelli, del 40° di ordinazione sacerdotale dei PP. Mario Caccavale, Antonio Rungi, Ermellino Di Mascio e del 60° di professione religiosa di Fratel Clemente Calabrese. I canti liturgici saranno animati dal gruppo diretto da Pino De Micco. Concluderà la manifestazione il Superiore Provinciale P. M. Caccavale con il saluto di ringraziamento a cui farà seguito l'esecuzione di alcuni brani musicali della banda "Cales" con la gioiosa e spettacolare cornice di fuochi pirotecnici. Per la circostanza sarà allestita anche una "mostra" di lavori realizzati dagli alunni dell'Istituto "Cales" sulla figura del 19enne studente passionista Grimoaldo Santamaria beatificato il 29 gennaio 1995 da Giovanni Paolo II per il miracolo, attribuito all'intercessione del giovane passionista, avvenuto a Cesa il 15 maggio 1982 in favore del bambino Nicola Romano.



Carmine, grazie per aver scelto di far parte della nostra grande famiglia. Con te siamo 241. Franco Falco

Piccola Libreria 80mq Buon compleanno

Il 25 aprile torna "LIBrERiAZIONE"

Calvi Risorta - Finalmente siamo giunti al 25 Aprile e come da tradizione eccoci ad uno degli appuntamenti più importanti per 80mq: LIBrERiAZIONE, anniversario della nascita della Piccola Libreria 80mq che ogni anno ricordiamo festeggiando ma anche ricostruendo la memoria antifascista del nostro territorio. Sabato 25 Aprile dalle ore 20.00 fino a notte, lungo via Garibaldi e in largo Benedetto D'Innocenzo a Calvi Risorta, si festeggiano la libertà, la condivisione e la partecipazione, valori fondanti delle lotte partigiane per la Liberazione così come per le attività di 80mq.

Anche quest'anno costruiamo questo appuntamento lungo due percorsi: il primo strettamente legato alla memoria storica con una mostra inedita, a cura di Paola Broccoli, sull'antifascista caleno Benedetto D'Innocenzo (foto) che, negli anni della dittatura mussoliniana, ha sempre lottato contro di essa prendendo parte, sul territorio, alla costruzione di un fronte di resistenza. Alla memoria, poi, si affianca il secondo percorso, cioè il momento di festa, con il concerto live che ogni anno doniamo a tutti coloro che ci seguono da tempo e a chi sta iniziando a conoscerci. Dalle ore 22.00 sul palco si esibiranno i Figli di un Do Minore e i P.o.p.p.o. (Piccola Orchestra per prestazioni occasionali). Due gruppi che si caratterizzano per le sonorità ricercate che vanno dal rock al jazz, con pezzi propri e cover reinterpretate per divertire gli ascoltatori attenti.

L'ingresso è ovviamente libero per tutti… tranne che fascisti e perditempo!!!

Per maggiori info: www.piccolalibreria80mq.it

QUIPOSTE
SERVIZI POSTALI
Bellona Via Regina Elena, 68
Tel. 320 6938726 - 0823 990567

NUOVA APERTURA
POSTA ORDINARIA E PRIORITARIA - RACCOMANDATA SEMPLICE E A/R - ASSICURATA - PUBBLICITARIA - MASSIVA PACCHI E PLICHI - PAGAMENTO BOLLETTE - VISURE RICARICHE - F24 - E ALTRI SERVIZI INTERGRATI PAYTIPPER SERVIZI FINANZIARI - MUTUI A TASSI AGEVOLATI FINAZIAMENTI E PRESTITI PERSONALI
SERVIZIO PICKUP PER UFFICI E AZIENDE

Corteo per la vita contro l'aborto

Caserta

Dr.ssa Daniela Salzillo - Collaboratrice da Caiazzo

Al Corteo Nazionale per la vita contro l'aborto di sabato 11 u.s., c'erano oltre trecento persone e tre testimoni autentici della vita: mons. Angelo Spinillo, vescovo di Aversa e presidente per il Sud della Commissione Episcopale Italiana, Mario Romanelli, un volontario che dedica tutto il tempo a difendere la vita nascente e la prof.ssa Rosa Marzullo, Presidente regionale del Comitato Italiano Femminile. Papa Paolo VI, oggi santo, diceva che gli uomini non hanno bisogno di maestri, ma di testimoni ed il vescovo Angelo Spinillo, Mario Romanelli, Rosa Marziullo e Raffaele Mazzarella Direttore del Festival della vita, con la loro presenza al corteo hanno dimostrato, di essere dei veri testimoni della vita. Un corteo che in pochi giorni ha raccolto almeno trecento persone, delle quali una cinquantina provenienti da fuori provincia con i referenti provinciali dell'ass. No194 provenienti da Avellino (Ivano Manno), Benevento (Gianluca Martone), Salerno (Daniele Carrano) e Napoli (Anna Romano). Per un giorno, quindi, Milano e Caserta hanno sfilato insieme per la vita contro l'aborto e l'abrogazione referendaria della legge 194. Il corteo, organizzato dal comitato No194, guidato a livello nazionale dall'avv. Pietro Guerini (e provinciale dal preside Paolo Mesolella) ha visto oltre alle persone già citate, la partecipazione di: prof.ssa, Angela Zoccolillo (MPV Caserta), l'ing. Nando Sebastianelli di Alleanza Cattolica, Bruno Donatiello dell'ass. Maranathà e altre associazioni: No194,, Alleanza Cattolica, Rinnovamento dello Spirito, parrocchia San Paolo di Caivano, Associazione Dea Sport Onlus di Bellona, studenti delle scuole superiori provenienti da Caserta, Teano e Sparanise ed una delegazione di Forza Nuova. Il corteo, dopo il raduno in piazza Vanvitelli e gli interventi del nescovo Spinillo, della prof.ssa Marzullo, di Mario Romanelli e del preside Paolo Mesolella, ha attraversato il centro di Caserta, fino ad arrivare a Piazza Dante. "Quello di oggi, ha spiegato il preside Paolo Mesolella, è stato un corteo che voleva esprimere il suo NO fermo alla legge 194, legge iniqua e assassina che ha causato dalla sua entrata in vigore oltre 6 milioni di bambini soppressi con l'aborto nel grembo materno. Legge che ci rende complici di questi delitti in quanto

commessi nei nostri ospedali e pagati con i soldi delle nostre tasse. La legge 194 è una legge ingiusta che d'altra parte non ha eliminato la piaga degli aborti clandestini che, solo in Italia, sono oltre 30 mila all'anno. A dimostrazione del fatto che la legalizzazione dell'aborto non ha per nulla sconfitto la piaga della clandestinità, ma ha aggiunto ad essa, un altro male legalizzato. L'aborto, del resto, non è privo di oneri per lo stato se si pensa che è gratis per le donne che devono abortire, ma costa anche 5 mila euro per i contribuenti".

1° maggio un pic nic a Cales

(Redazione) - L'olivo Corniola, dall'attitudine del tronco a incornarsi su se stesso, e l'Olivastra, dall'origine selvatica della pianta, sono olivi storici che possono raggiungere in alcuni casi anche i 1000 anni di età; essi, insieme a Querce gigantesche e secolari che, nonostante gli anni, si presentano in perfetta salute e fanno mostra del loro magnifico palco di rami, costeggiano il lato ovest del Teatro romano di Cales.
Alla loro ombra ritorneremo il 1° maggio per un Pic Nic che avrà odori e sapori anche di storia, non mancheranno la musica e i musici, colonna sonora per chi partecipa al Convivio e chi visita il Teatro.

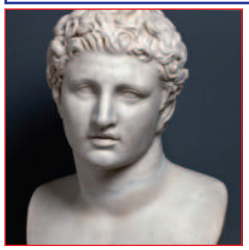
IL BUONGUSTAIO
da Lorenzo
Via Luciani - Parco Agorà - Vitulazio (CE) - Tel. 327 7737628
Aperto anche a pranzo - Piatti preparati al momento con prodotti genuini - Pasta fresca
Consegna a domicilio

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno IX
Nr. 150
24.04.2015
DEA Notizie

Battaglie e Condottieri famosi - Alessandro Magno

Franco Valeriani - Giornalista - Collaboratore da Bellona



La battaglia di Gaugamela (331 a. C.)
Filippo II Re della Macedonia nutriva per suo figlio Alessandro grande stima tanto che all'età di 18 anni gli affidò il compito di guidare l'ala destra dell'esercito macedone. Con un'abile manovra Alessandro riuscì a spezzare lo schieramento greco e creare le premesse per la vittoria macedone. Nella primavera del 334 a. C. il giovane condottiero sbarcò in Asia Minore a capo di 40.000 uomini per coronare il suo sogno: la conquista della Persia. Da qui arrivò alle porte dell'India ma l'ammutinamento dei suoi uomini, stanchi e desiderosi di ritornare in Patria, lo costrinse ad intraprendere la strada del ritorno ma, nel giugno dell'anno 323 Alessandro morì per malattia o per un avvelenamento. Il capolavoro di Alessandro Magno fu la battaglia di Gaugamela avvenuta nel 331 a. C. Il suo esercito era composto da 7 mila cavalieri e 40 mila fanti, mentre quello del Re della Persia, Dario III, era composto da 35 mila cavalieri e 200 mila fanti. Il Re macedone per sopperire all'inferiorità adottò una strategia che fu il suo capolavoro tattico: dispose la falange al centro mentre ai fianchi erano posizionati a destra Alessandro con cavalieri e fanti e sulla sinistra il suo migliore generale, Parmanione. Alle loro spalle una lunga falange per chiudere ogni apertura. Alessandro ordinò che le ali esterne avanzassero a 45 gradi rispetto al resto dello schieramento formando una specie di trapezio. La genialità di questa manovra fu subito evidente quando la cavalleria nemica si lanciò contro i fianchi macedoni. L'esercito di Alessandro si avventò contro i reparti nemici guidati dal Re Dario III mettendo fuori uso la guardia reale ed i mercenari

greci. L'assalto fu così rapido che l'esercito di Dario III non resse alla pressione ed il RE, per evitare di essere ucciso, fuggì abbandonando i suoi nel pieno della battaglia. Accortosi della fuga del Sovrano, il resto dell'esercito persiano cominciò a ritirarsi e finì con l'essere massacrato. Alessandro era nato il 356 a. C. e morì il 323 a. C.;aveva 33 anni ed era stato il più abile condottiero del suo tempo.

Indossare un reggiseno non provoca il cancro della mammella: lo dice un nuovo studio americano. I nuovi test smentiscono il racconto delle nostre nonne.

Ricerca medica. Fumare in gravidanza danneggia la crescita dei nipoti. Uno studio sostiene che questa abitudine influisce sull'altezza, le ossa e la massa muscolare delle generazioni future.

Ma quale ripresa economica

Salvatore Antropoli - Collaboratore da Pontelatone

Chi non ha letto "La capanna dello zio Tom"?
Ovvero la vita dei negri negli Stati schiavisti d'America.
Leegre fu l'ultimo proprietario dello zio Tom, che al contrario dei precedenti che lo avevano trattato con rispetto, lo fece uccidere a bastonate quando questi si rifiutò di frustare una vecchia negra. La schiavitù sembra stia tornando di moda.

Non a caso i governi continuano a cancellare i diritti e a modificare la costituzione. In una società che sta accumulando ingiustizia, risentimento e invidia sociale. La libertà è un bene che bisogna difendere sempre, perché nessuno ce la regala. Da Bruxelles continuano a dettare leggi alle quali dobbiamo attenerci, ma nessuno si preoccupa dei migranti che ci stanno invadendo e spesso vengono inghiottiti dalle onde del Mediterraneo. I lavoratori sono sfruttati da imprenditori senza scrupoli che con la scusa della crisi abbassano salari e aumentano le ore di lavoro. Qualcuno con fare sciocco e arrogante ci vuole ancora illudere che la ripresa economica c'è. Ma dov'è? Io credo che se non ci mettiamo un freno, Padron Leegre si avvicina a grandi passi.

Metamorfosi
Paolo Fasulo
Hairdresser
Info: 0823.966 698

Piante Fiori Addobbi vari
Cedesi attività
La Gardenia di Maria Papa
Piazza Giovanni XXIII, 15 - Bellona (CE)
Tel. 0823 965159 per urgenze 0823 965445

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

I giovani sono emancipati

Sandro Di Lello - Appassionato di antiche tradizioni - Collaboratore da Bellona

Un tempo i giovani non erano emancipati come oggi ed i loro genitori imponevano loro di seguire i metodi ad essi tramandati. Per esempio: erano obbligati a salutare gli anziani riverenzialmente con: "bongiorno a signurì" (buongiorno alla vostra signoria) "Gnorsì" (signor si), inoltre avevano l'obbligo di dare del "Vuje" (Voi) cosa che oggi non si usa più perché i giovani hanno appreso che il saluto è degli Angeli quindi, si chiedono: "Noi che c'entriamo?" Ai giovani veniva anche detto che dovevano cedere il posto, quand'erano seduti, all'anziano che stava in piedi. Questa, secondo i giovani, era un'altra assurdità. ed affermavano: “Perché dobbiamo alzarci se il costo del biglietto è uguale per tutti?” Si vietava loro di intervenire nei discorsi degli adulti, perché ritenuti troppo piccoli per certe discussioni. Oggi i giovani hanno, lo smartphone e altre diavolerie che li tengono impegnati ignorando chi passa loro accanto. Un tempo non potevano rincasare tardi la sera. Questa imposizione è stata rispettata alla lettera, infatti tutti rientrano presto ma la mattina successiva!. Per nessuna ragione al mondo avrebbero dovuto fare schiamazzo nelle strade ad una certa ora di sera. Meno male che adesso ci sono autorità che concedono permessi ai conduttori dei locali pubblici che ne fanno richiesta, cosicché possono fregarsene della quiete pubblica, dando così la possibilità ai giovani di stare, per gran parte della notte, a dondolarsi spensieratamente. Purtroppo però quando il corpo di questi si ferma, spesso il cervello continua imperterrito ad agitarsi e i risultati si conoscono. Peccato che c'è gente che non vuole divertirsi, scusandosi che non si sente fisicamente bene, che non riesce a dormire o che devono dormire poiché il mattino successivo devono alzarsi presto per andare a lavorare. Mica glielo ordinano i giovani o i medici!. Possono anche farne a meno. Questa è una loro scelta. Poveri giovani, quante volte hanno dovuto sentirsi dire:” Perché non pensate all'avvenire?”. Questo che centra, rispondono. Perché pensare all'avvenire se esso è aldilà da venire? In una cosa questi hanno rispettato la retrograde volontà dei propri genitori che continuamente gli dicevano: guai a voi se vi fate qualche spinello, anche se loro lo facevano fumandosi la paglia del pianale delle sedie. I giovani hanno dimostrato di essere superiori a queste cose. Infatti si fanno solo le canne Il guaio è che mentre i giovani si sono emancipati gli anziani sono rimasti ai tempi di Pappacone che chiamava il nonno e la nonna: "Tatillo e mamella".

Le ricette di Nietta

Collaboratrice da Bellona

Polpette con ortiche

Ingredienti: 400 gr. di ortica, 400 gr. di patate, 4 uova, 150 gr. di farina, 100 gr. di parmigiano grattugiato, sale e peperoncino, olio extravergine di oliva.

Preparazione: Lavate bene le ortiche e lessatele in acqua abbondante salata per circa 10 minuti. Scolatele, strizzatele e tritatele. Lessate le patate e schiacciatele, unitele alle ortiche. Aggiungete le 4 uova, mescolate e amalgamate bene. Aggiungete parmigiano, sale e il peperoncino. Formate delle polpettine, passatele nella farina e friggetele nell'olio oppure in un forno preriscaldato a 180 gradi per 15 minuti circa. Servitele calde.

Cipolle ripiene al forno

Ingredienti per 4 persone: 8 cipolle di media grandezza, 100 gr di pangrattato, 100 gr di formaggi, 100 gr di verdure lessate, ,100 gr carne tritata, 2 uova intere, Olio EV, Sale e pepe. Lavate e sbucciate le cipolle, mettetele a cuocere in abbondante acqua salata per 15 minuti; scolatele e tagliatele a metà, togliete la parte interna in modo da ricavare un incavo in cui mettere il ripieno. Mettere in un frullatore le verdure, i formaggi, la carne tritata, le uova, il sale ed il pepe e frullate.
Riempite le cipolle e mettetele in una teglia da forno oleata. Cospargete di pangrattato e infornate a 200° per 15 minuti.

Menù per due euro DODICI
Prenotazione obbligatoria

ZIO CICCIO ‘O NAPOLETANO - TEAM
RISTORANTE E PIZZERIA ALL’AMERICANA
Mercoledì chiuso ZIO CICCIO
www.ziociccioteam.it
di Raffaele (Lello) Langella
Via Matteotti, 28
BELLONA (CE)
389 9210806 - 388 6274518
Si accettano prenotazioni per BANCHETTI

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno IX
Nr. 150
24.04.2015
DEA Notizie

Sant'Agata de' Goti: un borgo sospeso nel tempo

Pagina a cura di Maria Grazia Tecchia - Collaboratrice da Casapulla

Non troppo lontano dalla provincia casertana è possibile trovare uno dei borghi medievali più incantevoli dell'antica storia del territorio: al confine con Maddaloni è situata la caratteristica cittadina di Sant'Agata de' Goti. Questo borgo medievale si affaccia sovrastando la valle caudina, ricadendo all'interno della provincia beneventana, precisamente nei pressi del Monte Taburno, a noi casertani particolarmente noto come luogo da dove arrivano le acque che alimentano la fastosa Reggia di Caserta, ed è delimitato da due affluenti del fiume Isclero. Sant'Agata è sicuramente uno dei luoghi più belli da visitare senza nemmeno doversi spostare troppo, famoso per la sua caratteristica posizione su un dirupo tufaceo, che rende particolarmente suggestivo il panorama di giorno dalla strada di ingresso principale. Di notte, poi, il tutto diviene incredibilmente affascinante con luci appositamente sistemate nella vallata, che illuminano la facciata di Sant'Agata dal basso, creando gradevoli giochi di luce in grado di esaltare la bellezza di un borgo che sembra sospeso nel tempo e nello spazio. Molte le casate reali che hanno vissuto nel territorio di Sant'Agata de' Goti, e proprio a una di questa si attribuisce l'origine del nome: la famiglia francese dei De Goth si è stabilita in quest'area a partire dal 1300, dopo la cessione del territorio da parte di Roberto d'Angiò, mentre la parte del nome dedicato alla santa viene fatta risalire addirittura al VI secolo. Tra i tanti reali anche gli Artois, i Della Ratta, i Carafa e gli Acquaviva, la stessa famiglia di principi che cedette l'area di San Leucio a Carlo III, che la rese successivamente la magnifica Real Colonia che tutti noi conosciamo. Un borgo spettacolare, quindi, in

cui qualunque visitatore potrà perdersi tra fiabeschi vicoletti antichi che hanno conservato ad oggi il fascino del tempo che fu, essere sorpreso da dettagli, scorci e panorami mozzafiato, iscrizioni storiche, bassorilievi che ne raccontano la storia e curiosi satiri scolpiti agli angoli di un palazzo importante: tutto a Sant'Agata rimanda all'idea di un villaggio tranquillo e lontano dal caos moderno, dove storia e arte s'incrociano tra i percorsi ondulati dei suoi vicoli, spesso arricchiti dalla presenza di docili gatti, attenti e ospitali.

Lo Xylella è davvero il killer degli ulivi?

Continua la battaglia contro lo Xylella, il batterio che si ritiene responsabile del disseccamento di un milione di ulivi nella terra che di questo tipo di vegetazione ne ha fatto un simbolo e fulcro dell'economia, la Puglia, vittima dell'ignoranza, dell'indifferenza e dell'incompetenza di autorità nostrane ed estere che l'hanno ormai bollata come terra pericolosa. Nei giorni scorsi contadini, cittadini e associazioni sono scesi in guerra contro la terribile barbarie che stava per colpire un milione di ulivi, pronti all'abbattimento e segnati con le terribili X rosse a causa della malattia che si presume sia scatenata dallo Xylella, fortunatamente salvi dopo lo stop all'eradicazione da parte del commissario straordinario Silletti. Una punizione ingiusta per tutti i pugliesi che lavorano la terra e vivono dei suoi frutti, in particolare di olio e olive delle secolari piante famose in tutto il mondo, che invece di essere supportati e aiutati concretamente per trovare una soluzione al problema si vedono privare di tutto ciò per cui hanno da sempre lavorato. Senza apparente motivo, perché diverse ricerche hanno evidenziato come alcune giovani piante di ulivo, alle quali era stato iniettato il batterio Xylella, non solo

sono sopravvissute ma lo hanno addirittura distrutto. L'Italia si è mostrata scandalizzata davanti alle insensate misure di sicurezza attuate dalla Francia, dopo il divieto d'importazione di qualsiasi specie vegetale dalla Puglia per evitare il contagio ugualmente avvenuto pochi giorni dopo a causa di una pianta di caffè importata dall'America Centrale. Ma come ci si può scandalizzare quando si condanna al fallimento imprese agricole di un'intera regione proponendo l'abbattimento degli ulivi? Tra le altre cose, soltanto il 17% degli ulivi disseccati ha presentato la Xylella fastidiosa, dato che dovrebbe far riflettere prima dell'emanazione di decreti che spazzino via pezzi di storia di intere famiglie e del territorio. E se questo batterio non è la causa principale della morte degli ulivi in Puglia, sfalciare l'erba, arare il terreno e potare gli alberi per distruggere la "sputacchina", insetto che potrebbe passare l'infezione di ramo in ramo, non può bastare a risolvere il problema, ma soltanto a contenerlo: ancora una volta la ricerca è l'unica soluzione possibile, proprio quella dei tagli e delle continue penalizzazioni all'italiana.

EURO MARMI
di Antonio Siciliano
Lavorazione Marmo Granito Pietre
Arte Funerarie Camini Scale
Pavimenti Cucine Bagno ecc.
Via Calvi, 24 - Pignataro M. (CE)
Tel. 0823 883453 - 328 5312201

Parco naturalistico della Majella - Bellezza da vivere

Antonietta Falco - Collaboratrice da Vitulazio

Paesaggi maestosi ed incontaminati, come l'aria che si respira lassù, piste innevate belle quanto quelle del nord, bacino gastronomico di eccellenza. Luoghi dove il tempo trascorre lento; la fretta stressante è altrove, non lì. Di notte il silenzio è totale: puoi sentire l'ululato di un lupo, vedere il cielo nel suo fulgore più totale perché nessun cielo è più stellato di un cielo montano. Il bosco di un tempo, con il suo fascino ancestrale e, se sei fortunato, l'incontro ravvicinato con un daino in fuga. Questo ed altro ancora è l'Abruzzo: il Parco Naturalistico della Maiella ne è il cuore: le sensazioni che ti offre non si possono descrivere, si devono vivere. Campo di Giove, Pescocostanzo (uno dei Borghi più belli d'Italia), Rivisondoli: paesi dov'è ancora, intatta, l'atmosfera del nostro passato, perduta ormai nelle città caotiche; atmosfera che ti riavvolge e ti fa vivere con un'altra cadenza, un altro ritmo: una cura miracolosa che ti rigenera il corpo e la mente.

Questi antichi insediamenti li devi visitare senza fretta, con la saggia calma di chi vuole riappropriarsi di una cultura e di una straordinaria ricchezza di opere d'arte inimmaginabili, racchiuse in questi luoghi, sconosciuti alle caotiche folle del turismo di massa. Gioielli di architetture medioevali incredibilmente intatte, chiese ed abbazie romaniche di una bellezza mozzafiato, scalfite solo dal tempo, botteghe artigiane che altrove si stanno perdendo: oreficerie di gioielli in filigrana, lavorazione del ferro battuto e del rame, scalpellini del marmo, i merletti al tombolo. E poi fermati in una semplice locanda paesana o, se preferisci, in un raffinatissimo ristorante (ce ne sono tanti e tutti intonati all'atmosfera del paesaggio circostante) e lascia che il proprietario o il maitre ti consiglino nelle scelte: polenta con salsicce e broccoli, taccozze con zafferano di Navelli (altra zona da non perdere!), i tartufi appena colti nell'adiacente bosco di Pietransieri, le ferratelle al miele dei fiori montani di Campo di Giove (oltre alla scelta incredibile dei formaggi freschi e stagionati di pecora e capra), cazzatielli e fagioli con la menta, e poi e poi, gusta il tutto accompagnandolo con il divino Montepulciano d'Abruzzo o il soave Cerasuolo.

Infine non ti perdere il viaggio in treno turistico che nel tracciato dell'antica ferrovia che collegava Napoli a Pescara, ti offre la piacevolezza di goderti panorami indescrivibili dei luoghi sopradescritti e, se vuoi, puoi gustare nell'attrezzato vagone ristorante altre prelibatezze abruzzesi, mentre una gentile guida turistica ti illustra storia, vicende, curiosità delle località che attraversi.

Gli italiani diventano sempre più pigri

Auto, ascensore per evitare le scale e, nei centri commerciali, usare le scale mobili per non stancarsi troppo. Sono tutti comportamenti che riflettono una vita caratterizzata da spostamenti "passivi". Un'esistenza sedentaria, poiché non gravata da un lavoro pesante, né da un'attività fisica fatta nel tempo libero, condotta da un italiano su tre, un dato aumentato del 10% dal 2007. A questa fetta di pigri, in cui ad essere più rappresentate sono le donne, si aggiunge un ulteriore 37% di cittadini che fa un'attività fisica ma talmente modesta da essere lontana dai parametri previsti dalle linee guida riconosciute a livello internazionale (30 minuti al giorno di attività moderata per 5 volte alla settimana).

ECCEZIONALE OFFERTA DI VENDITA - ABRUZZO - PARCO NATURALISTICO DELLA MAJELLA

Di fronte agli impianti sciistici di Campo di Giove (Aq), a pochi chilometri da Pescocostanzo e dalla città d'arte di Sulmona nonché dal vasto bacino sciistico di Roccaraso, vendesi in Residence con portiere, panoramicissimo appartamento mansardato, deliziosamente arredato mq 90 utili, n. 7 posti letto + n.2 soppalcati, 4 camere, ampio soggiorno doppia vista, comoda ed attrezzatissima cucina, doppi servizi, ampia soffitta, caminetto, stufa a legna oltre a ampio garage e cantinola, parco condominiale e parcheggio custodito. Trattativa privata

Prezzo 85.000 - Per contatti: 348 6031097

SUPERMERCATI GIUDICIANNI Srl

Bellona Via Matteotti - Tel. 0823 967275

Vitulazio Località Tutuni IV Traversa - Tel. 0823 966092

L'esperienza nell'interesse dei Clienti

DeCò Supermercati

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva **02974020618** - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno IX
Nr. 150
24.04.2015
DEA Notizie

Lettera ai nonni

Dott.ssa Alessia Di Nardo - Giornalista - Collaboratrice da Bellona

Cari nonni, più passa il tempo e più ci rendiamo conto di quanto sia importante la vostra presenza nella vita di noi nipoti. Qualcuno ha detto "I nonni ti vedono crescere, sapendo che ti lasceranno prima degli altri. Forse è per questo che ti amano più di tutti". Voi siete una presenza fondamentale nella vita di ognuno di noi ma, purtroppo, non tutti abbiamo la fortuna di potervi vivere a lungo e, molte volte, pur avendo la possibilità, sciupiamo il tempo a nostra disposizione. Da bambini vi vediamo come dei compagni di gioco ma non capiamo fino in fondo quanto siate indispensabili per noi; da ragazzi, preferiamo altre compagnie alla vostra; da adulti, se abbiamo l'inestimabile fortuna di avervi ancora con noi, non riusciamo a trovare tempo per voi perché il lavoro, quando c'è, assorbe la maggior parte del nostro tempo. Ma voi non vi arrabbiate mai con noi ed anzi, passate le giornate a sorriderci,

a consolarci ed a ricordarci quanto siamo speciali. Dovremmo essere più riconoscenti verso di voi che siete i nostri primi maestri di vita, i genitori dei nostri genitori! Appartenete a quella schiera di persone, insieme a genitori, fratelli e sorelle, a cui ogni giorno dovremmo dire "grazie di esistere" e che, invece, ogni giorno, ci limitiamo a dare per scontato perché sappiamo che sarete dalla nostra parte sempre e comunque. Questa lettera è per voi, nonni, per ringraziarvi di tutte quelle volte che ci avete insegnato a vivere anche semplicemente con un proverbio, e per scusarci di tutte quelle volte che non abbiamo avuto tempo per voi o che ci siamo stancati di ascoltare i vostri racconti! A tutti i nonni del mondo: quelli ultracentenari, quelli malati, quelli giovani, quelli vicini, quelli lontani e soprattutto quelli in cielo… grazie perché, se siamo quel che siamo, lo dobbiamo principalmente a voi! Vi vogliamo bene!

"Tengo una tua foto nella tasca della giacca a destra, sarei diventato matto mai l'avessi persa. Anche se è solo un'immagine in un indumento, avverto che ti ho addosso e mi sento più coperto. Conservo quello che mi hai detto, tutti i tuoi consigli, parlo dopo che rifletto, lo dirò ai miei figli di non cercare appigli, di non mollare mai ma non riuscirò a dirgli quanto bene gli vorrai. Sempre sarai nella tasca a destra in alto, in un passo stanco, dentro un salto in alto che mette i brividi, per sempre sarai in un sorriso inaspettato, in un appuntamento con il mio destino"

(dalla canzone "Sempre sarai" di Moreno e Fiorella Mannoia)

CORSO PHOTOSHOP

La Pro Loco Vitulatina organizza un corso gratuito di Photoshop che si terrà presso il Centro Agorà di Vitulazio agli inizi di maggio. Sono aperte le iscrizioni, per le quali è possibile rivolgersi al presidente della Pro Loco, Michele Bonocore, tel. 327.7136217, al grafico Antonio Scala, tel. 331.6291061, o ad un socio della Pro Loco. Le iscrizioni sono a numero chiuso. Le lezioni (10-15) saranno tenute due volte a settimana.

DINO CAFARO
- hair styling -
- Man and Woman -

"Le nostre creazioni non vi deluderanno"
Via Rimembranza, 75
Vitulazio (CE)
Tel. 0823 966662
Gradita la prenotazione

De Crescenzo Café
di Antonio De Crescenzo
Superenalotto - Win For Life
Pagamento bollette - Ricariche telefoniche
Carte Bancarie e Gratta e vinci

P.zza Umberto I, 2 - Bellona Tel. 0823 966870

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Numeri ed indirizzi utili

Anziani 800.911.315 contro le truffe
ASL Caserta Prenotazioni800 984043
Auto clonate 800 400 406.
Avis - Bellona 339 7386 235
Bellona Municipio 0823 965180
Bellona Polizia Locale 0823 967293
Carabinieri Vitulazio 0823 967048
Carabinieri Capua 0823 969800
Carabinieri Allievi BN 0824 311 452
Carabinieri Pignataro 0823 871010
Centro antiveleni Na 081 545 3333
Centro Ustioni Roma 06 59 041
Corpo forestale 1515
Droga ed alcool - 800 178 796
Droga Recupero - 081 553 4272
Emergenza Infanzia 114
Guardia Forestale 0823 279 099
Guardia medica
Pignataro 0823 654 586
Osp. Santobono Napoli 081 747 5563
Prefettura CE 0823 429 111
Protezione Civile Bellona 0823 966163
Rifiuti ingombranti (Bellona)
800 519 787
Sangue 339.738 6235 - 339.774 2894
Stalking 0823 445310
Telefono azzurro 081 599 0590
Usura - racket 800.999.000
Vigili del Fuoco 115 - 0823 466 666
Violenza donne 1522
Vitulazio Polizia Locale Tel.0823-967528/29

Ospedali: (P.S.=Pronto Soccorso)

Arienzo P.S.- 0823 803 111
Aversa P.S.- 081 500 1111
Caserta - Militare - 0823 469 588
Capua prenotazioni 0823 996258
Cup 0823 996252
Caserta P.S.- Civile - 0823 231 111
CUP 800 911 818
Marcianise P.S.- 0823 518 1111
NA - Cardarelli P.S. - 081 7471111
CUP - 800 019 774
S. Maria C.V. P.S.- 0823 891111
Prenotaz.: 0823 795 250
Sessa P.S. -0823 934 111
Venafro - 0865 903 974
DITELO AL TG3 - 081 5639994

Farmacie

Bellona: Chirico P. Carlo Rosselli, 5
0823 966 684
Camigliano: Di Stasio Piazza
Kennedy, 2 - 0823 879003

Capua

Apostolico - Via Duomo 32 - 0823 961224
Corvino P.zza Dei Giudici - 0823 961902
Costanzo C.so Appio, 67 - 0823 961781
Russo Fuori P. Roma, 101 0823 961162
Tartaglione G. P. di Malta 0823 961 364
Pastorano:Anfora V. Italia - 0823 879104
Pignataro Maggiore
Fusco - Via Masiello, 38 - 0823 871167
Rega - R. Elena, 63 - 0823 871025

S. Maria C.V.

Antonone via Lavoro, 141 0823 812260
Beneduce via G. Paolo I 18 - 0823 843701
Bovenzi via Mazzocchi 48 0823 846520
Iodice viale Kennedy, 58 - 0823 589137
Merolla via A. Moro, 43 - 0823 799869
Salsano S. Francesco - 0823 798583
Simonelli via Anfiteatro 78 - 0823 845383
Tafuri via Avezzana, - 0823 589216
Vitulazio: Cioppa
Via Ruggiero, 13 - 0823 990038

Capua - Turno festivo e prefestivo 2015

01.05 - Costanzo
02.05 - Corvino
03.05 - Corvino
09.05 - Corvino
10.05 - Costanzo
16.05 - Corvino
17.05 - Apostolico
23.05 - Corvino
24.05 - Tartaglione

S. Maria C. V. - Turno notturno
Aprile 2015

28 - Beneduce
29 - Iodice
30 - Tafuri

Maggio 2015

01 - Bovenzi
02 - Simonelli
03 - Salsano
04 - Beneduce
05 - Iodice
06 - Antonone
07 - Salsano
08 - Bovenzi
09 - Salsano
10 - Merolla
11 - Beneduce
12 - Tafuri
13 - Iodice
14 - Merolla
15 - Simonelli
16 - Bovenzi
17 - Antonone
18 - Salsano
19 - Merolla
20 - Simonelli
21 - Antonone
22 - Beneduce
23 - Iodice
24 - Simonelli
25 - Bovenzi
26 - Merolla
27 - Iodice
28 - Salsano

Avis
Calendario delle raccolte 2015
Bellona

Aprile 17, 18 e 19
Maggio 15, 16 e 17
Giugno 12, 13 e 14
Luglio 10, 11 e 12
Agosto 22 e 23
Settembre 18, 19 e 20
Ottobre 16, 17 e 18
Novembre 7 e 8
Dicembre 12 e 13

Formicola

Luglio 5
Ottobre 25

Grazzanise

Maggio 10
Agosto 9
Dicembre 6

Liberi

Aprile 26
Luglio 26
Novembre 22

Orario feriale dei treni
S. Angelo in Formis - Napoli
In vigore fino al 13 dicembre 2014

06,32 S. Angelo in F. 07,30 na c.le
07,03 S. Angelo in F 08,03 na c.le
09,11 S. Angelo in F 10,05 na c.le
12,24 S. Angelo in F 13,10 na c.le
13,53 S. Angelo in F 14,45 na c.le
15,01 S. Angelo in F 15,50 na c.le
15,59 S. Angelo in F 16,48 na c.le
18,15 S. Angelo in F 19,05 na c.le

Napoli - S. Angelo in Formis

07,47 na c.le 08,39 S. Angelo in F
11,50 na c.le 12,43 S. Angelo in F
12,12 na c.le 13,18 S. Angelo in F
14,25 na c.le 15,24 S. Angelo in F
15,33 na c.le 16,25 S. Angelo in F
16,50 na c.le 17,43 S. Angelo in F
17,52 na c.le 18,49 S. Angelo in F
19,50 na c.le 20,45 S. Angelo in F
Per qualsiasi informazione 800 178097

La collaborazione a questa testata consente l'iscrizione all'Albo dei Giornalisti-Pubblicisti

Questa rivista è anche su www.deanotizie.it

Le inserzioni su questa rivista resteranno per sempre su www.deanotizie.it

Costo pubblicità
a pubblicazione
Pagine interne
mm. 44x180 Euro 50
mm. 44x87 euro 25
mm. 44x119 euro 30
Prima di copertina
mm. 44x180 Euro 100
mm. 44x87 euro 50
Ultima di copertina
mm. 44x180 Euro 80
mm. 44x87 euro 40
Auguri euro 25
Necrologi euro 40
I prezzi indicati sono IVA inclusa e comprendono: servizio fotografico e realizzazione banner.
La pubblicità è OMAGGIO ai soci e sostenitori

Le collaborazioni sono a titolo gratuito

Per alcuni contenuti ci siamo avvalsi della collaborazione di GOVERNO INFORMA e ricerche su Internet. Ciò per offrire notizie più esaurienti ai lettori

Ritorneremo in edicola 29 maggio 2015

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno IX
Nr. 150
24.04.2015
DEA Notizie

Caseificio ELITE *di Ugo Missana*

Mozzarella formaggi e salumi

Via N. Sauro, 208 - BELLONA (CE) Tel. 0823.967000
Punti Vendita: Via Appia Km. 187,600
Ex Caseificio La Perla SPARANISE (CE)
Calvi Risorta via S.S. Casilina km 186,00
Info: 339 1471516

I Nostri prodotti sono controllati e garantiti

La qualità dei nostri prodotti NON si discute, si apprezza

un altro pianeta.
il futuro comincia da noi.

Azienda Certificata

S.P. 333 Km. 31- Località Ferranzano - 81041 Bellona - CE
tel. +39 0823 965052 fax +39 0823 967800 - info@mangimifusco.it
www.mangimifusco.it - facebook

fusco®
nutriamo la natura®

CUCCARO CENTRO REVISIONE

Auto - Moto - Mezzi Pesanti

S.S.Casilina Km. 192,00

A1 Uscita Capua Località Spartimento

PASTORANO (Caserta)

Tel. 0823 653184 - www.cuccaroservice.it

AUTOSCUOLA CUCCARO 2

Autoscuola di nuova generazione

Nuova sede - Nuove offerte

Via Perlasca
Bellona (CE)

(Via Perlasca è la strada che collega Via Vinciguerra di Bellona con via Cimitero vecchio di Vitulazio)

GUSTO Campano
SPECIALITÀ DI TERRA E DI MARE osteria pizzeria
viale Italia, 2 - Vitulazio (CE) - tel. 0823.966138 - 320.111.21.21